



VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 42 del 18 SETTEMBRE 2023

Oggetto: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI LORENA POLETTI, MOIA VITTORINO GINO, ZANETTA MASSIMO E LATERZA LUIGI IN DATA 29/08/2023 AL N. 0038743/2023 AI SENSI DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI DELLA CITTÀ DI BORGOMANERO.

L'anno **DUEMILAVENTITTE** addì **DICIOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **DICIOTTO E MINUTI SETTE**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, con la presenza, ad inizio seduta, dei signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>
BOSSI Sergio	SINDACO	SI	MANCA Mariano	CONSIGLIERE	SI
MORA Maria Beatrice	CONSIGLIERE	SI	PANARIELLO Angelo	CONSIGLIERE	SI
POLETTI Lorena	CONSIGLIERE	SI	MOIA Vittorino Gino	CONSIGLIERE	SI
CERUTTI Massimo	CONSIGLIERE	SI	BECCARIA Annalisa	CONSIGLIERE	SI
MEDINA Massimo	CONSIGLIERE	SI	BELLONE Nicoletta	CONSIGLIERE	SI
BERTONA Marco Emilio	CONSIGLIERE	SI	ZANETTA Valentina	CONSIGLIERE	SI
ZANETTA Massimo	CONSIGLIERE	SI	BIONDELLI Sonia	CONSIGLIERE	SI
ABBATE Loredana	CONSIGLIERE	SI	FAGGIANO Roberto Cataldo	CONSIGLIERE	SI
LATERZA Luigi	CONSIGLIERE	SI			
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Sono altresì presenti gli Assessori Zanetta Ignazio Stefano, Cerutti Franco, Zanetta Elisa Lucia, Valsesia Francesco Carlo.

Assiste il Segretario Generale Michele Crescentini

Essendo legale il numero degli intervenuti, la signora Annalisa Beccaria nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ha assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno tra i quali risulta la deliberazione in oggetto e di cui trattasi nel presente verbale, con rinvio, per quanto concerne la discussione, al relativo verbale di seduta.

Estratto sul punto in oggetto tratto dal verbale di seduta in cui sono stati trascritti tutti gli interventi registrati su supporto digitale dell'intera seduta consiliare del 18 settembre 2023.

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno avente ad oggetto: "Interrogazione presentata dai Consiglieri Lorena Poletti, Moia Vittorino Gino, Zanetta Massimo e Laterza Luigi in data 29/08/2023 al n. 0038743/2023 ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti della Città di Borgomanero".

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Proseguiamo con il punto 8 all'Ordine del Giorno: "Interrogazione presentata dai Consiglieri Lorena Poletti, Moia Vittorino Gino, Zanetta Massimo e Laterza Luigi in data 29/08/2023 al n. 0038743/2023 ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari permanenti della Città di Borgomanero", la parola alla Consigliera Lorena Poletti per la presentazione, prego ha facoltà.

Consigliera Poletti Lorena

Grazie Presidente. Grazie signor Sindaco, componenti della Giunta e colleghi Consiglieri. Leggo l'interrogazione. Premesso che nel corso della discussione del punto 3 all'Ordine del Giorno della seduta del Consiglio comunale dello scorso 31 luglio 2023 sono state formulate, tra le altre, le seguenti dichiarazioni: "come membro della Commissione e da Capogruppo del Partito Democratico desidero esporre alcune elucubrazioni alle ragioni che mi hanno portato, insieme al gruppo Cittadini per Borgomanero, ad esprimere già in discussione generale la mia non partecipazione al voto di questa delibera. Parto dalle considerazioni di carattere amministrativo. Negli incartamenti ricevuti dalla presidenza e dall'Assessorato competente e dagli uffici si evincono residui attivi di circa 3 milioni di euro derivanti da IMU e TASI e residui attivi di 1 milione di euro per violazione del Codice della Strada; considerato che trattasi di residui accumulati nel quinquennio antecedente e verificando dalle carte, che ho analizzato, che di avanzo di amministrazione libero utilizzato nella sua totalità per le spese in conto capitale, essendoci, e mi consenta Assessore, il dubbio della cifra totale di incasso 2023 sarebbe stato utile non usare tutto l'avanzo libero di amministrazione. Tuttavia al di là delle scelte che avete adottato sempre dagli incartamenti si nota che vi è il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti, come previsto in termini di legge, ma non abbiamo trovato il verbale dei revisori nelle pec inoltrateci dalla presidenza e dagli uffici. Sicuramente non mettiamo in dubbio la parola della Giunta in tal senso. Tanto meno quella dei revisori. Tuttavia non essendoci tra le carte ricevute il verbale del collegio revisori e anche se venisse prodotto in seduta stante non ho e non abbiamo modo di esaminarlo e di verificarne eventuali sfaccettature e raccomandazioni per tale ragione, signor Presidente, dichiaro già in quest'intervento la mia non partecipazione al voto della delibera in oggetto" e "come Capogruppo di Cittadini per Borgomanero mi unisco a Sonia Biondelli e al PD, e anche non parteciperemo al voto in quanto, come scritto anche nel verbale e nei documenti che ci sono stati indicati si dice <<visto il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti>> che però non abbiamo; abbiamo 49 allegati in questo Consiglio ma manca quello. Quindi non parteciperemo al voto, proprio perché questo documento manca e ci rende... Ed era indispensabile per poter fare una votazione in maniera serena e tranquilla". Rilevato che le dichiarazioni sono state rese dopo l'intervento dell'Assessore al Bilancio che nella relazione aveva altresì sottolineato l'applicazione di avanzo libero per 2.230.000 € rispetto ai 3.335.422 €, come emerse in sede di approvazione del rendiconto 2022; le rassicurazioni e spiegazioni rese durante il dibattito, soprattutto per la parte afferente al supposto mancato invio della relazione dei revisori dei conti anche da parte del Segretario Generale, non hanno soddisfatto alcuni gruppi di minoranza e quale ultimo intervento a sostegno delle motivazioni di non partecipazione al voto è stato dichiarato dal Capogruppo del PD: "secondo intervento, sì grazie. Leggo una cosa e poi la motivo. L'articolo 8 al comma 1 prevede che gli atti devono essere messi a disposizione dei singoli Consiglieri fino dal momento della convocazione del Consiglio, mentre il comma 2 dispone che gli atti relativi al bilancio di previsione, conto consuntivo e regolamenti debbano essere messi a disposizione almeno cinque

giorni prima ed inviati in copia ai Capigruppo. Ciò premesso, si rileva che la messa a disposizione della documentazione necessaria per la corretta valutazione dei correlati argomenti all'Ordine del Giorno del Consiglio comunale costituisce una formalità da adempiere d'ufficio da parte dell'apparato municipale e non coincide con lo speciale diritto d'accesso previsto dall'ultimo dell'articolo 43, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Quindi questo qui è il parere 97929 che si può trovare online al momento, come ho fatto io, come lo avevo già cercato; articolo 8 del Ministero dell'Interno. Di conseguenza dovevate mandarci anche il verbale. Se è un problema non lo so, a questo punto potete rivolgervi direttamente al Ministero dell'Interno. Grazie". Considerato che le dichiarazioni rese in Consiglio comunale e reiterate con rilevante eco mediatica in una successiva conferenza stampa del centrosinistra, soprattutto nella parte in cui si rimarca che l'invio della documentazione fosse una "formalità da adempiere d'ufficio da parte dell'apparato municipale", sollevano il dubbio circa la regolarità dell'azione amministrativa dell'ente. Tutto ciò premesso e considerato interroga il Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere e avere delucidazioni in merito a: la composizione dei residui attivi e del fondo crediti dubbia esigibilità, iscritta a bilancio; la quantificazione dell'avanzo libero impiegato e a quello ancora disponibile; i diritti riconosciuti ai Consiglieri comunali per la partecipazione ai lavori del Consiglio comunale, delle Commissioni comunali e della Conferenza dei Capigruppo; le disposizioni normative nazionali circa l'invio dei documenti allegati alla deliberazione dell'organo consiliare per il bilancio di previsione e successive modificazioni e specificatamente le disposizioni circa il verbale dei revisori contabili; quali regole di funzionamento sono riferibili all'attività di questo Consiglio comunale e se il citato parere 97929 del Ministero dell'Interno è applicabile a questo Comune. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie a lei Consiglieria Poletti. Lascio la parola all'Assessore Ignazio Stefano Zanetta, prego ha facoltà.

Vice Sindaco Zanetta Ignazio Stefano

Grazie Presidente rispondo all'interrogazione in oggetto. Nel prospetto seguente sono riepilogati i residui attivi relativi al titolo primo, entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa, e al titolo terzo, entrate extratributarie, risultanti dal rendiconto 2022 con indicazione del relativo fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione e dalle riscossioni ad oggi effettuate. Nel titolo primo totale residui attivi al 31/12/2022, per la TARI, erano 2.029.773,88 €, di cui accantonati nel fondo crediti dubbia esigibilità 1.539.911,45 €, riscossi al 4/09/2023 526.585,88 €, da riscuotere 1.503.188 €; accertamenti ICI al 31/12/2022 536.745,79 €, accantonati nel fondo crediti dubbia esigibilità 509.438,29 €, incassati al 4/09/2023 46.000 € da riscuotere 490.000 €. Titolo secondo fitti attivi 109.001,73 €, fondo crediti dubbia esigibilità di 46.939 €; riscossione 53.000 €, da riscuotere 55.000 €; sanzioni Codice della Strada 1.087.366,42 € di cui svalutati... Messi nel fondo crediti dubbia esigibilità 990.522,10 €, riscossi al 4/09/2022 101.060 €, da riscuotere 985.563 €; altri 1.373.149,08 € di cui 652.817 € di fondo crediti dubbia esigibilità, riscossi 491.467 € e da riscuotere 882.424 €. Quindi totale di residui attivi al 31/12 era di 5.136.036,90 €, di questi messi a fondo crediti di dubbia esigibilità 3.739.628,09 €, riscossi 1.218.937,62 €, da riscuotere 3.917.099,28 €. Addizionale IRPEF residui attivi 1.647.171,17 €, riscossi al 4/09/2023 1.259.918,14 €, da riscuotere 387.253,03 €. Considerato che mancano ancora quattro mesi alla fine dell'esercizio, l'importo accantonato nel risultato di amministrazione quale fondo crediti di dubbia esigibilità pari a 3.739.628,09 € rispetto alle somme ad oggi ancora da incassare per a 3.917.099,28 € è una garanzia più che adeguata a tutelare l'equilibrio di bilancio. Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF relativa al saldo 2022, che si riscuote da febbraio a dicembre 2023 secondo le scadenze previste normativa, in base all'andamento delle riscossioni attuali si può prevedere un incasso effettivo di almeno 1.900.000 € superiore quindi al residuo conservato. La situazione dei restanti residui attivi relativa ai trasferimenti da enti/amministrazioni pubbliche, quindi non soggette ad accantonamenti al fondo crediti, è la seguente: al 31/12/2022 trasferimenti correnti 251.929,42 € come abbiamo detto non c'è accantonamento, riscossi 241.184,58 €, da

riscuotere 10.744,84 €; entrate in conto capitale e contributi agli investimenti 1.192.805,47 € al 31/12/2022, riscossi 154.167,85 €, da riscuotere 1.038.637,62 €. L'avanzo di amministrazione risultante dall'approvazione del rendiconto 2022 è stato applicato al bilancio 2023 come segue: parte accantonata, fondo crediti dubbia esigibilità 3.739.628 € ancora disponibili, altri fondi 670.043 €; parte vincolata 212.158 €, parte destinata agli investimenti 1.330.948,27 € applicata al bilancio di previsione con la delibera del 27 aprile 2023; parte disponibile 3.335.422 €, applicata al bilancio 2.236.505 € con la delibera 25 del 31 luglio 2023, rimangono ancora disponibili 1.098.917,01 €, quindi su 9 milioni di avanzo al 31/12/2022 sono ancora disponibili 5.720.000. L'avanzo libero disponibile, come dicevo, è di 1.098.000 €. L'ordinamento vigente prevede in capo ai Consiglieri una serie di prerogative volte ad agevolare l'espletamento del mandato elettivo: il Testo Unico degli Enti Locali vi dedica gli articoli dal 78 all'86. In particolare, per quanto rilevi nella specifica fattispecie, le misure di favore sono le seguenti: l'art. 79 c. 1 prevede che i lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento; nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori dei consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva; l'art. 79 c. 3 prevede che i lavoratori dipendenti facenti parte delle commissioni consiliari formalmente istituite, ovvero membri delle conferenze dei capigruppo, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata; il diritto di assentarsi di cui al presente comma comprende il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro; l'art. 79 c. 4 prevede che i presidenti dei consigli comunali, nonché i presidenti dei gruppi consiliari (capigruppo) dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, hanno diritto, oltre ai permessi di cui ai precedenti commi, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di 24 ore lavorative al mese; L'art. 79 c. 5 prevede che i lavoratori dipendenti di cui al presente articolo hanno diritto ad ulteriori permessi non retribuiti sino ad un massimo di 24 ore lavorative mensili qualora risultino necessari per l'espletamento del mandato; l'art. 80 prevede che le assenze dal lavoro di cui ai punti precedenti sono regolarmente retribuite dal datore di lavoro, ed i relativi oneri rimborsati dall'Ente. Per quanto rilevi in questa sede, l'iter di predisposizione ed approvazione del bilancio preventivo è regolato dall'art. 174 del Testo Unico degli Enti Locali, il quale dispone al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità". Le variazioni di bilancio di competenza consiliare sono, invece, disciplinate dall'art. 175, che non contempla una puntuale procedimentalizzazione. Appare sostenibile la tesi dell'applicabilità, per analogia, della disciplina relativa al bilancio. Con specifico riferimento alla relazione dell'Organo di Revisione, l'art. 9-bis del D.L. 113/2016, in un'ottica di semplificazione amministrativa e ottimizzazione dei tempi procedurali, ha eliminato la relazione dei Revisori dall'elenco dei documenti da allegare al Bilancio all'atto della presentazione sin dal 21/08/2016. Come rileva l'Istituto Nazionale dei Revisori Legali in un contributo pubblicato il 28/02/2022: "Una lettura superficiale, che non tiene conto della modifica intervenuta con il D.L. 113/2016 (articolo 9 bis, comma 1, lettera a), n. 1 e 2), farebbe supporre che continua a essere obbligatorio completare gli allegati con la relazione dell'organo di revisione, senza la quale non sarebbe possibile presentare al consiglio i documenti predisposti dalla giunta. Questo avviene in molte realtà locali, con conseguenti ritardi nell'approvazione consiliare. L'articolo 174 oggi in vigore dispone che la presentazione dei documenti da parte della giunta al consiglio non necessita più del parere dei revisori, che dovranno presentarlo prima dell'avvio della discussione in consiglio." Oltre alla disciplina statale esposta al punto precedente, le norme che regolano il funzionamento del Consiglio comunale di Borgomanero per quanto rilevi ai fini dell'interrogazione di cui trattasi sono contenute nel Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari permanenti e nel Regolamento di Contabilità. L'art. 16, comma 9 e l'art. 17 del Regolamento per il

funzionamento del Consiglio non prevedono la trasmissione degli atti ai Consiglieri Comunali, bensì solo il deposito degli stessi. Tuttavia la prassi seguita dalla Segreteria si è da tempo consolidata nel senso di trasmettere ai Consiglieri le proposte di deliberazione e i relativi allegati contestualmente alla convocazione della seduta, con l'intendimento di agevolare l'espletamento del mandato. Eventuali altri atti, non costituenti allegati delle proposte di deliberazione, sono comunque accessibili ai Consiglieri su loro iniziativa. Gli articoli 9 e 10 del Regolamento di Contabilità prevedono che entro il 15 novembre di ciascun anno la Giunta presenti al Consiglio lo schema di bilancio preventivo, mettendolo a disposizione dei Consiglieri mediante deposito con tutti gli allegati previsti dalla normativa: quindi senza la Relazione dell'Organo di Revisione. Tale procedura si ritiene applicabile per analogia anche alle variazioni di bilancio di competenza consiliare. Il parere del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali n. 97929 del 14/10/2019, basandosi su norme regolamentari di un altro Comune, non appare in alcun modo applicabile al Comune di Borgomanero.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie Assessore Zanetta.

Consigliera Biondelli Sonia

Chiedo scusa Presidente. Le chiedo di appellarmi al fatto personale.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Allora in realtà ho guardato molto bene perché immaginavo che potesse chiedere; per quanto riguarda le interrogazioni qui sul regolamento non, mi sono confrontata anche con il Segretario, non è precisato proprio nell'ambito delle interrogazioni.

Consigliera Biondelli Sonia

Sì, ma siccome sono stata menzionata durante tutta l'interrogazione, mi sembra il minimo chiedere il fatto personale.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Allora volevo solo capire la motivazione per cui lo richiede perché in base alla motivazione che lei mi dà il Presidente eventualmente... Però in questo caso non è proprio previsto.

Segretario Generale Crescentini Michele

Il fatto personale riguarda l'essere censurato nella condotta, il sentirsi attribuire fatti non veri o il sentirsi attribuire opinioni contrarie a quelle espresse. Si è verificata una di questi tre ipotesi?

Consigliera Biondelli Sonia

Beh diciamo che è la prima volta che capita in questo Consiglio che tutti i Capigruppo imbastiscano una interrogazione sulla base di una dichiarazione da me fatta, cioè.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

La dichiarazione è a verbale. Loro hanno riportato le parole di un verbale, non è un attacco alla persona, ma è un riferire ciò che è stato comunque verbalizzato e tutti ne siamo coscienti. In questo caso, se fosse per questo motivo, mi sento e sono obbligata a rispettare l'articolo 29 e non posso darle la parola per fatto personale, ecco solo per quello. Perché comunque come ha detto il Segretario nel fatto personale si intende censurati nella propria condotta o comunque fatti non veri riferiti alla sua persona. Però questo è un verbale, quindi sono fatti, sono dichiarazioni estrapolate dalla registrazione e verbalizzati.

Consigliera Biondelli Sonia

Assolutamente.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Quindi sono parole sue.

Consigliera Biondelli Sonia

Però da questi toni risulta che... Come se io avessi avuto, la volta precedente, un tono polemico provocatorio. In realtà vorrei esporre, appunto, le motivazioni che mi hanno portato l'altra volta a fare quelle considerazioni.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Però la volta scorsa lei le ha espresse le motivazioni.

Consigliera Biondelli Sonia

Assolutamente.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Quindi sono anche quelle verbalizzate, una presa d'atto.

Consigliera Biondelli Sonia

Assolutamente.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Per cui in questo caso sarebbe ridondante ripetere ciò che già allora è stato verbalizzato e lei ha avuto la facoltà di, così, esporre pubblicamente.

Consigliera Biondelli Sonia

D'accordo, va bene.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

La ringrazio.

Consigliera Biondelli Sonia

A lei.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

L'interrogante si ritiene soddisfatta?

Consigliera Poletti Lorena

Io ringrazio il Vice Sindaco per la risposta; assolutamente risposta esaustiva, quindi mi ritengo e mi faccio anche portavoce veramente degli altri firmatari ci riteniamo assolutamente soddisfatti della risposta data. Chiudo solo ringraziando per l'ennesima volta gli uffici per il lavoro che svolgono perché è sempre un lavoro decisamente importante e solo chi c'è centro capisce effettivamente quanto lavoro c'è dietro alla stesura del bilancio e di tutta la documentazione annessa, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale Beccaria Annalisa

Grazie. Con questa conclusione ringrazio tutti i presenti e saluto. Sono le ore le 20:27 e viene dichiarato chiuso il Consiglio comunale. Alla prossima. Buenasera serata a tutti.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.to Annalisa Beccaria

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Michele Crescentini

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.



Città di Borgomanero

ATTESTAZIONE ESEGUIBILITÀ

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 42 DEL 18/09/2023

È diventata esecutiva il 02/11/2023 (art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000).

Borgomanero, li 13/11/2023

IL SEGRETARIO GENERALE

Michele Crescentini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 42 DEL 18/09/2023

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

L'addetto alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 23/10/2023 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Borgomanero, li 23/10/2023

IL MESSO COMUNALE

Gaudino Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).
